

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 26 LUG. 2023 immediatamente esecutiva: SI NO

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L.56/2023.

L'anno duemilaventitre il giorno 26 del mese di LUGLIO alle ore 18.00 nella sede Municipale si è riunito, in seduta pubblica _____ di _____ convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello del Presidente risultano :

			Presenti	Assenti
1	Presidente	CURIA FILIPPO	X	
2	Consigliere	LAVERSA TIZIANA	X	
3	Consigliere	TESPI ANGELO	X	
4	Consigliere	PROFETA CONCETTA	X	
5	Consigliere	SUFFIA GIANLORENZO	X	
6	Consigliere	MIRABELLA ALESSANDRA	X	
7	Consigliere	CATALANO GIUSEPPE	X	
8	Consigliere	GANGI SILVIA	X	
9	Consigliere	GANGI SONIA		X
10	Consigliere	PALERMO ZAGARA		X
11	Consigliere	RACCUGLIA VALENTINA		X
12	Consigliere	DONATO MARIA	X	
		TOTALE	9	3

Partecipa il Segretario Comunale:

Assume la Presidenza del Consiglio

Risultato che i Consiglieri sono in numero legale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essendo presente la maggioranza dei consiglieri in carica, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, ai sensi dell'art. 53 L.R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, i responsabili dei servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, hanno espresso parere favorevole alla proposta, come in atti.

La seduta è Pubblica ¹

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passa a trattare il 4° punto dell'O.D.G. avente ad oggetto:

ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L.56/2023.

Il Responsabile dell'area Finanziaria la Dott.ssa Delda, espone il punto facendo rilevare che il comune intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per gli accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022. La definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora e le somme maturate a titolo di oneri, conservando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento. Il Comune, su istanza del debitore da presentarsi entro il 1 ottobre 2023 comunica entro il 30 novembre 2023 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, ovvero il versamento nel numero massimo di diciotto rate, secondo quanto previsto nel regolamento.

Il Sindaco aggiunge e chiarisce che i cittadini possono concordare un piano di rientro con il Comune. Ciò rappresenta un'ulteriore azione per le famiglie gravate sempre più dai tributi locali.

Il Presidente del C.C. propone l'immediata esecutività per questo punto visti i termini di scadenza.

Si passa alla votazione

Favorevoli n. 8

Astenuti n.1 (Donato)

Si passa alla votazione per l'I.E.

Favorevoli n. 8

Astenuti n.1 (Donato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta da parte del Presidente del Consiglio;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Visto l'esito delle votazioni riportate in premessa;

DELIBERA

1. DI PPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L.56/2023.**

Dichiarazione del consiglio comunale 26/07/2023

Le elezioni sono passate da quasi 2 mesi.

Aidone ha scelto chi deve amministrare, chi deve decidere la strada da intraprendere per risalire la china dopo la disastrosa caduta dell'amministrazione precedente.

La dichiarazione di dissesto ha segnato la vita politica del nostro paese, la nostra parte si è mostrata sempre contraria a tale scelta e di conseguenza ha fatto scelte politiche.

Le elezioni di maggio hanno cambiato il quadro politico locale, c'è un rinnovamento della politica e se mi consentite la rivoluzione delle donne è possibile e quest'aula ne è la certezza.

Coerentemente con le scelte passate e con linearità rispetto al nostro programma elettorale, in questo Consiglio Comunale oggi ci asterremo dall'approvazione del piano Rifiuti perché abbiamo bisogno di tempo per poter comprendere meglio ciò che funziona e non funziona sull'intero ciclo rifiuti in Aidone, a nostro giudizio ci sono tantissime cose da migliorare per il bene della collettività.

Ci asterremo sulle tariffe perché a nostro avviso sono alte e gravano in modo sproporzionato sulle tasche dei cittadini, non rispetta comunque il giusto equilibrio tra qualità e costo del servizio.

Sul quarto punto del regolamento, non intendiamo vessare ulteriormente i nostri cittadini che lungo questi anni si sono visti schizzare al massimo tutte le tariffe dei servizi comunali, questa è una delle conseguenze del dissesto riteniamo che sia giusto che siate voi a portare avanti tali scelte.

Votiamo contro.

Sul quinto punto istituzione delle comunità energetiche siamo favorevoli era un punto caratterizzante del nostro programma, lo votiamo convintamente e auspichiamo un'accelerazione su questi temi, sono i temi del cambiamento della transizione ecologica ed energetica e da questa parte troverete aperte le porte se intendete percorrere questa strada.

Votiamo favorevolmente anche al sesto punto poiché lo stesso era alla base della nostra proposta elettorale, istituire consorzi tra comuni reti diffuse, potrà senz'altro essere utile in questo momento storico della nostra intera provincia.

A tal proposito vi invitiamo a coordinarci con altre reti di Comuni che già da tempo si stanno organizzando e stanno sfruttando al massimo, tutte le risorse messe a disposizione delle aree interne della nostra isola.

Infine, chiediamo al Presidente del Consiglio Comunale di adoperarsi a far funzionare tutti gli organi di questo Consiglio Comunale convocando prima possibile il consiglio comunale per l'istituzione delle Commissioni Consiliari.

Soprattutto chiediamo che prima di ogni consiglio comunale sia regolarmente convocata la conferenza dei Capigruppo per concordare ogni attività in modo da favorire la partecipazione di ogni Consigliere Comunale e provare a motivare ogni singolo cittadino a seguire le vicende politiche e amministrative locali.

Grazie.

Gruppo Primavera Aidonese, consigliere Maria Donato

Maria Donato

Dichiarazione di voto

Per quanto riguarda il punto relativo alla Definizione agevolata: il gruppo di maggioranza esprime voto favorevole considerati i benefici derivanti dallo sgravio di sanzioni e interessi e more circa il 40%.

F.to Il Capogruppo Consiliare

Giuseppe Catalano

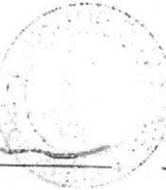
Il Consigliere anziano

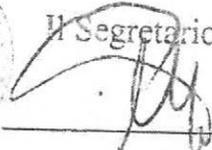
Il Presidente

Il Segretario Comunale









RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, ai sensi della L. R. n. 44/91, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal , per² giorni consecutivi.

Aidone, li _____

Il Messo Comunale

timbro

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91) .
- essendo trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1 L.R. 44/91).
- essendo trascorsi _____ dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Aidone, li _____

timbro

Il ___ Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

² 15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Proposta registrata al n° _____ in data _____

Il Responsabile di Segreteria

COMUNE DI AIDONE
Provincia di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

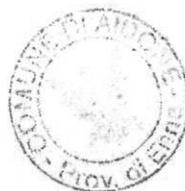
Proposta N° 28 del 12/07/2023

OGGETTO:

Adozione schema di regolamento per la definizione agevolata degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023.

Data: 12/07/2023

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile dell'Area

F.to Delfa Moravia

Approvata nella seduta del : _____

Immediatamente esecutiva :

SI

NO

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall'anno 2000;
- che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*", dispone che: "*gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197*";

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

2. Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:
 - a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
 - b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
 - c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
 - d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse
3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza.

In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- il comune intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio decreto 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022;
- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;
- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

RILEVATA, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta e di accertamenti divenuti esecutivi alla data del 30/06/2022;

ESAMINATA la proposta di "*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023*"

che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

VISTI:

- l'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che: *"I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023"*;

RILEVATO inoltre che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

3. di adottare lo schema di *“Regolamento per la definizione agevolata degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023”* composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

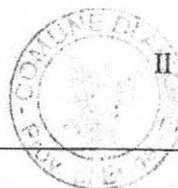
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, _____



Il Responsabile dell'Area

F.to Delda Moravia

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

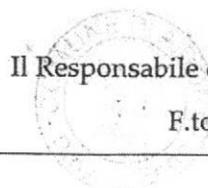
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, _____



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

F.to Delda Moravia

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

F.to Delda Moravia